

19 agosto 2011 12:20

Quando le parole hanno un significato. Israele dopo l'attentato fa 'rappresaglia'

di [Primo Mastrantonì](#)



Oggi Il Sole24Ore titola in prima pagina *"Israele. Razzi contro bus, 14 morti a Eilat. Rappresaglia su Gaza: 6 vittime"*. La prima parte della frase è neutra, la seconda invece no, perché si usa la parola *"rappresaglia"*. Nella mente degli italiani il termine *"rappresaglia"* riporta alla seconda guerra mondiale, ed in particolare alle azioni dei nazisti contro la popolazione civile. Un termine che ha in sé tutte le negatività attribuite. Inoltre, *gli israeliani sono "morti" invece i palestinesi sono "vittime"*. Nel caso di specie, ad una azione è corrisposta una reazione, se vogliamo mantenere l'asetticità dei termini. Oppure, si potrebbe titolare "Terroristi contro bus: 7 vittime e 26 feriti. Risposta israeliana: 6 morti."

Come si vede le convinzioni "politiche" degli editori e di giornalisti lasciano il segno. **Noi vorremmo l'informazione sui fatti, per le opinioni ci sono appositi spazi dove chi scrive esprime la sua.**